

## **REGIONE LAZIO**

**Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale**

### **Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro**

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 1057/2021

Priorità "Occupazione"

Obiettivo specifico d) promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute

### **Avviso Pubblico**

**"Realizzazione di interventi di consulenza, formazione e informazione nelle imprese sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"**

#### **ALLEGATO A: MODELLI**

**MODELLO 01: DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO**

**MODELLO 02 a: DICHIARAZIONE**

**MODELLO 02 b: DICHIARAZIONE**

**MODELLO 03: DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE IN ATI/ATS**

**MODELLO 04: DICHIARAZIONE REQUISITI DOCENTE**



**REGIONE  
LAZIO**  
regione.lazio.it

## MODELLO 01: DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Il sottoscritto

nato a

il

residente in

via

CAP

C.F.

in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente (oppure mandatario dell'ATI/ATS costituita o costituenda composta da)

In caso di ATI/ATS costituita o costituenda riportare i dati della Capofila (Mandataria)

C. F.

P. IVA

con sede legale in

via

CAP

*in riferimento all'Avviso Pubblico "Realizzazione di interventi di consulenza, formazione e informazione nelle imprese sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" di cui alla Determinazione Dirigenziale*

n.°

del

### CHIEDE

che la Proposta di progetto avente per Titolo:

venga ammessa a finanziamento.

Il sottoscritto dichiara che la documentazione richiesta è all'interno dell'allegato che è composto da

n.°

pagine compresa la presente.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di accettare che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di cui all'Avviso pubblico sopracitato, nessuna esclusa, si intenderanno a tutti gli effetti di legge validamente inviate e ricevute se trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificato – PEC: .....

Data

Timbro e firma del legale rappresentante<sup>1</sup>

.....

<sup>1</sup> Allegare fotocopia del documento di riconoscimento



**MODELLO 02a: DICHIARAZIONE** (ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445).

Deve essere compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante del Proponente singolo o del Capofila (Mandatario) dell'ATI/ATS costituita o costituenda

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente (oppure mandatario dell'ATI/ATS costituita o costituenda composta da)

Riportare qui sotto i dati del Proponente oppure, in caso di ATI/ATS costituita o costituenda riportare i dati del Capofila (Mandatario)

Denominazione \_\_\_\_\_  
C. F. \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_  
Proponente del progetto \_\_\_\_\_

A valere sull'Avviso Pubblico "Realizzazione di interventi di consulenza, formazione e informazione nelle imprese sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" di cui alla Determinazione Dirigenziale

n.° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

(apporre una croce all'interno della casella grigia a fianco di ciò che si intende dichiarare oppure specificare, laddove la voce non è applicabile al soggetto proponente, apponendo N.A.)

- a) che la presente vale come autocertificazione prodotta sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445 ed essendo a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso DPR 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci;
- b) che nessuna attività inerente il progetto verrà conferita in subcontraenza a terzi;
- c) che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n.° 575 (antimafia);
- d) di essere in regola con gli obblighi in materia di disciplina del lavoro dei disabili previsti dall'art. 17 della Legge n.° 68/99;  
Oppure
- e) di essere esente dagli obblighi derivanti dalla Legge n.° 68/99;



f) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

g) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

h) che tutte le informazioni contenute nei formulari di presentazione del progetto corrispondono al vero;

i) che Statuto e Atto Costitutivo vigenti sono già depositati presso l'Amministrazione Regionale e, segnatamente, all'interno del fascicolo relativo all'intervento: (specificare qui sotto quale intervento, indicando mese e anno di presentazione.

Qualora ciò non venisse dichiarato allegare gli stessi documenti alla proposta;

l) di non trovarsi, alla data del 31/12/2019, nella condizione di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014<sup>2</sup> (solo per le imprese di cui alla lett. a), art. 6 dell'avviso pubblico).

Data

Timbro e firma del legale rappresentante

<sup>2</sup> L'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 definisce "impresa in difficoltà" un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) Nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) Nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) Qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) Qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) Nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: 1. Il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e 2. Il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0

**MODELLO 02b: DICHIARAZIONE** (ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445).

Da compilare solo nel caso di ATI/ATS, dal Componente (Mandante) dell'ATI/ATS (replicare il modello per ogni Componente)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante del soggetto componente (mandante) dell'ATI/ATS costituita o costituenda composta da

\_\_\_\_\_

Riportare qui sotto i dati del soggetto componente (Mandante)

Denominazione \_\_\_\_\_  
C. F. \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_

Proponete del progetto \_\_\_\_\_

*A valere sull'Avviso Pubblico "Realizzazione di interventi di consulenza, formazione e informazione nelle imprese sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" di cui alla Determinazione Dirigenziale*

n.° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

(apporre una croce all'interno della casella grigia a fianco di ciò che si intende dichiarare oppure specificare, laddove la voce non è applicabile al soggetto proponente, apponendo N.A.)

- a) che la presente vale come autocertificazione prodotta sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445 ed essendo a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso DPR 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci;
- b) che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n.° 575 (antimafia)
- c) di essere in regola con gli obblighi in materia di disciplina del lavoro dei disabili previsti dall'art. 17 della Legge n.° 68/99;  
oppure
- d) di essere esente dagli obblighi derivanti dalla Legge n.° 68/99;
- e) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- f) che Statuto e Atto Costitutivo vigenti sono già depositati presso l'Amministrazione Regionale, segnatamente, all'interno del fascicolo relativo all'intervento (specificare qui sotto quale intervento, indicando mese e anno di presentazione. Qualora ciò non venisse dichiarato allegare gli stessi documenti alla proposta.
- g) di non trovarsi, alla data del 31/12/2019, nella condizione di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014

Data

\_\_\_\_\_

Timbro e firma del legale rappresentante

\_\_\_\_\_



## MODELLO 03: DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE IN ATI/ATS

### DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE IN ATI/ATS

I sottoscritti

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ indirizzo  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante della \_\_\_\_\_  
mandatario dell'ATI/ATS composta da \_\_\_\_\_,  
avente sede legale in \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ indirizzo  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante della \_\_\_\_\_  
mandante dell'ATI/ATS composta da \_\_\_\_\_, avente  
sede legale in \_\_\_\_\_

(aggiungere se necessario)

in riferimento all'Avviso "Realizzazione di interventi di consulenza, formazione e informazione nelle imprese sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" approvato con Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

DICHIARANO

L'intento di partecipare alla suddetta procedura in ATI/ATS

SI IMPEGNANO

- a costituirsi in \_\_\_\_\_ (in ATI/ATS), ai sensi degli artt. 1703 e seguenti del codice civile, entro e non oltre 30 gg. dall'avvenuta approvazione del progetto presentato e comunque prima dell'avvio delle attività finanziate;
- a indicare quale futuro capofila dell'ATI/ATS il/la \_\_\_\_\_;
- a conferire al capofila, con l'atto di costituzione in ATI/ATS, mandato speciale collettivo con rappresentanza;

DICHIARANO

- che la suddivisione della partecipazione finanziaria e dei ruoli e competenze tra i componenti dell'ATI/ATS avverrà secondo quanto indicato nella seguente tabella:

| Soggetto | Partecipazione finanziaria |   | Ruoli e competenze nelle attività progettuali<br>(indicare se mandataria o mandante e azioni di competenza del<br>soggetto) |
|----------|----------------------------|---|---|
|          | Euro                       | % |   |
|          |                            |   |   |
|          |                            |   |   |
|          |                            |   |   |

(Aggiungere Soggetto se necessario)

Data

Per il capofila \_\_\_\_\_  
timbro della struttura e firma del legale rappresentante (con  
fotocopia del documento di riconoscimento)

Per il mandante \_\_\_\_\_  
timbro della struttura e firma del legale rappresentante (con  
fotocopia del documento di riconoscimento)

|  |
|--|
|  |
|  |



(Aggiungere Soggetto se necessario)

**MODELLO 04: DICHIARAZIONE REQUISITI DOCENTE** (ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445). La dichiarazione deve essere resa da tutti i docenti/formatori coinvolti.

Il/La sottoscritto/a

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il  
residente in \_\_\_\_\_ indirizzo  
n. \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F.  
\_\_\_\_\_

Visto l'Avviso Pubblico della Regione Lazio per la presentazione di proposte progettuali: "Realizzazione di interventi di consulenza, formazione e informazione nelle imprese sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"

in qualità di docente/formatore coinvolto per la realizzazione dell'intervento formativo avente per titolo:

.....

Presentato da:

.....

**DICHIARA**

di possedere i requisiti stabiliti dal citato Decreto interministeriale 6 marzo 2013 ed in particolare:

- di possedere il prerequisite relativo al conseguimento del Diploma di scuola secondaria di secondo grado

oppure

- di non possedere il prerequisite relativo al conseguimento del Diploma di scuola secondaria di secondo grado e di essere datore di lavoro che effettua formazione ai propri lavoratori

- di possedere inoltre almeno uno dei 6 criteri individuati dal Decreto interministeriale 6 marzo 2013 (I) quali (barrare uno o più criteri):

|                    |   |                          |
|--------------------|---|--------------------------|
| <b>1° criterio</b> | Precedente esperienza come docente esterno, per almeno 90 ore negli ultimi 3 anni, nell'area tematica oggetto della docenza.  | <input type="checkbox"/> |
| <b>2° criterio</b> | Laurea (vecchio ordinamento, triennale, specialistica o magistrale) coerente con le materie oggetto della docenza, ovvero corsi post-laurea (dottorato di ricerca, perfezionamento, master, specializzazione...) nel campo della salute e sicurezza sul lavoro, unitamente ad almeno una delle seguenti specifiche:<br>- percorso formativo in didattica, con esame finale, della durata minima di 24 ore (es. corso formazione-formatori), o abilitazione all'insegnamento, o conseguimento (presso Università od Organismi accreditati) di un diploma triennale in Scienza della Comunicazione o di un Master in Comunicazione<br>- <i>in alternativa</i> precedente esperienza come docente, per almeno 32 ore negli ultimi 3 anni, in materia di salute e sicurezza sul lavoro <i>in alternativa</i> precedente esperienza come docente, per almeno 40 ore negli ultimi 3 anni, in qualunque materia<br>- <i>in alternativa</i> corso/i formativo/i in affiancamento a docente, per almeno 48 ore, negli ultimi 3 anni in qualunque materia | <input type="checkbox"/> |
| <b>3° criterio</b> | Attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a corso/i di formazione della durata di almeno 64 ore in materia di salute e sicurezza sul lavoro (organizzato/i dai soggetti di cui all'articolo 32, comma 4, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e smi.) unitamente alla specifica della lettera a) e ad almeno una delle specifiche della lettera b)<br>a) almeno dodici mesi di esperienza lavorativa o professionale coerente con l'area tematica oggetto della docenza<br>b) percorso formativo in didattica, con esame finale, della durata minima di 24 ore (es. corso formazione-formatori), o abilitazione all'insegnamento, o conseguimento (presso Università od Organismi accreditati) di un diploma triennale in Scienza della Comunicazione o di un Master in Comunicazione<br><i>in alternativa</i> precedente esperienza come docente, per almeno 32 ore negli ultimi 3 anni, in materia di salute e sicurezza sul lavoro  | <input type="checkbox"/> |



|                    |   |                          |
|--------------------|---|--------------------------|
|                    | <i>in alternativa</i> precedente esperienza come docente, per almeno 40 ore negli ultimi tre anni, in qualunque materia in alternativa corso/i formativo/i in affiancamento a docente, in qualunque materia, per almeno 48 ore negli ultimi 3 anni  |                          |
| <b>4° criterio</b> | <p>Attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a corso/i di formazione della durata di almeno 40 ore in materia di salute e sicurezza sul lavoro (organizzato/i dai soggetti di cui all'articolo 32, comma 4, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e smi.) unitamente alla specifica della lettera a) e ad almeno una delle specifiche della lettera b)</p> <p>a) almeno diciotto mesi di esperienza lavorativa o professionale coerente con l'area tematica oggetto della docenza</p> <p>b) percorso formativo in didattica, con esame finale, della durata minima di 24 ore (es. corso formazione-formatori), o abilitazione all'insegnamento, o conseguimento (presso Università od Organismi accreditati) di un diploma triennale in Scienza della Comunicazione o di un Master in Comunicazione</p> <p><i>in alternativa</i> precedente esperienza come docente, per almeno 32 ore negli ultimi 3 anni, in materia di salute e sicurezza sul lavoro in alternativa precedente esperienza come docente, per almeno 40 ore negli ultimi tre anni, in qualunque materia</p> <p><i>in alternativa</i> corso/i formativo/i in affiancamento a docente, in qualunque materia, per almeno 48 ore negli ultimi 3 anni</p> | <input type="checkbox"/> |
| <b>5° criterio</b> | <p>Esperienza lavorativa o professionale almeno triennale nel campo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, coerente con l'area tematica oggetto della docenza, unitamente ad almeno una delle seguenti specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- percorso formativo in didattica, con esame finale, della durata minima di 24 ore (es. corso formazione-formatori), o abilitazione all'insegnamento, o conseguimento (presso Università od Organismi accreditati) di un diploma triennale in Scienza della Comunicazione o di un Master in Comunicazione</li> <li>- <i>in alternativa</i> precedente esperienza come docente, per almeno 32 ore negli ultimi 3 anni, in materia di salute e sicurezza sul lavoro</li> <li>- <i>in alternativa</i> precedente esperienza come docente, per almeno 40 ore negli ultimi 3 anni, in qualunque materia</li> <li>- <i>in alternativa</i> corso/i formativo/i in affiancamento a docente, per almeno 48 ore, negli ultimi 3 anni in qualunque materia</li> </ul>  | <input type="checkbox"/> |
| <b>6° criterio</b> | <p>Esperienza di almeno sei mesi nel ruolo di RSPP o di almeno dodici mesi nel ruolo di ASPP (tali figure possono effettuare docenze solo nell'ambito del macro-settore ATECO di riferimento), unitamente ad almeno una delle seguenti specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- percorso formativo in didattica, con esame finale, della durata minima di 24 ore (es. corso formazione-formatori), o abilitazione all'insegnamento, o conseguimento (presso Università od Organismi accreditati) di un diploma triennale in Scienza della Comunicazione o di un Master in Comunicazione</li> <li>- <i>in alternativa</i> precedente esperienza come docente, per almeno 32 ore negli ultimi 3 anni, in materia di salute e sicurezza sul lavoro</li> <li>- <i>in alternativa</i> precedente esperienza come docente, per almeno 40 ore negli ultimi 3 anni, in qualunque materia</li> <li>- <i>in alternativa</i> corso/i formativo/i in affiancamento a docente, per almeno 48 ore, negli ultimi 3 anni in qualunque materia</li> </ul>  | <input type="checkbox"/> |

- di poter dimostrare, sulla base di idonea documentazione, il possesso del prerequisito e di almeno uno dei criteri stabiliti dal citato Decreto interministeriale 6 marzo 2013

Data,

Firma

*Allegare documento di identità*

(l) Si considera qualificato il formatore in materia di salute e sicurezza sul lavoro che possieda il prerequisito (il possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado) ed uno dei criteri stabiliti dal citato Decreto interministeriale 6 marzo 2013. Mentre il prerequisito e i criteri si applicano a tutti i soggetti formatori, il prerequisito non è richiesto per i datori di lavoro che effettuano formazione ai propri lavoratori.

